

**ORIGINALE**



**COMUNE DI QUART**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 11**

**OGGETTO:**

**ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE N.26/3 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 11/98, RELATIVA AD ALCUNE MODIFICHE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** presso la sala consiliare comunale, convocato con determinazione del Sindaco, con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale si è riunito il:

**CONSIGLIO COMUNALE**

in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di \* convocazione nelle seguenti persone:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
BAROCCO Giovanni - Sindaco	Sì
ACHERON Eugenio - Vice Sindaco	Sì
PALLUA Bruno - Consigliere	Sì
HERIN Silvano - Consigliere	Sì
LALE DEMOZ Massimiliano - Consigliere	Sì
PONSETTI Joel - Consigliere	Sì
GIOVINAZZO Severino - Consigliere	Sì
COURTHOUD Egidio - Consigliere	Giust.
FIORI Paolo - Consigliere	Sì
DELLA SCHIAVA Eloise - Consigliere	Sì
GRECO Roberto - Consigliere	Sì
DIANO Antonino - Consigliere	Sì
FEDER Luca - Consigliere	Sì
CHAUSSOD Bruno - Consigliere	Sì
ROSAIRE Roberto - Consigliere	Sì
SALVATORELLI Sauro - Consigliere	Sì
FOIS Roberto - Consigliere	Sì
BERGAMASCO Manuela - Consigliere	Sì
BERTHOLIN Fabrizio - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 18
	Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. RAVASENGA Mauro.

Il Signor BAROCCO Giovanni - SINDACO assume la presidenza della riunione, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

**ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE N.26/3 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 11/98, RELATIVA AD ALCUNE MODIFICHE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2220 del 9 maggio 1980;

VISTE le varianti al Piano Regolatore:

<b>numero</b>	<b>Sostanziale/non sostanziale</b>	<b>Estremi adozione/approvazione</b>
1		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
2		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
3		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6760 in data 11 ottobre 1985;
4		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
5		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18 gennaio 1985;
6		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6947 in data 18 ottobre 1985;
10		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2896 in data 28 giugno 1996;
12		Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2515 in data 20 luglio 1998;
13	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 27 novembre 1998;
14	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 27 novembre 1998;
15	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 9 febbraio 2001;
16	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 28 novembre 2003;
17	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 28 novembre 2003;
18	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 18 febbraio 2005;
19	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 21 ottobre 2005;
20	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2010;
21	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 22 febbraio 2008;
22	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 15 giugno 2009;
23	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 29 ottobre 2009;
24	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 31 marzo 2010;
25	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 26 giugno 2010;

25/1	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 27 ottobre 2011;
26	sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 6 del 18 febbraio 2012 avente ad oggetto: “adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta) e alla legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 (approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta): accoglimento delle proposte di modificazione da parte della Giunta regionale e approvazione definitiva della variante.”
26/1	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 4 del 4 febbraio 2013.
26/2	non sostanziale	Approvata dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 24 del 16 giugno 2014.

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione sul BUR in data 6 marzo 2012, è terminato il periodo di salvaguardia e la variante sostanziale ha assunto piena efficacia;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere ad alcune modifiche delle NTA come meglio illustrate nella relazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale predisposte dall'ufficio tecnico comunale;

CONSTATATO che le modifiche alle NTA del piano regolatore vigente costituiscono variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/98;

VISTO l'art.16 della l.r. 11/98 di seguito riportato:

#### **Articolo 16**

*Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG*

1. *Previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove incidano su beni tutelati ai sensi delle l. 1089/1939 e 1497/1939 o della l.r. 56/1983, le varianti non sostanziali sono adottate dal Consiglio comunale con apposita motivata deliberazione; questa è pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto.*
2. *Sulle osservazioni si pronuncia il Consiglio comunale che dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante; questi non comportano una nuova pubblicazione.*
3. *La variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione del Consiglio comunale che l'approva. La deliberazione medesima, con gli atti della variante, è trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.*

VISTA la relazione descrittiva delle scelte e della loro motivazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere all'adozione della variante non sostanziale n. 26/3 al PRGC, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998, per apportare alcune modifiche alle norme tecniche di attuazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4244 del 29 dicembre 2006 “Approvazione di disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 previste dall’art. 14, comma 8. Disciplina relativa ai procedimenti di cui agli artt. 15 e 16 (procedure per la formazione, l’adozione e l’approvazione delle varianti al PRG);

CONSIDERATO che l’allegato B della deliberazione di cui sopra all’art. 1 “riferimenti normativi” prevede che le varianti non sostanziali vengano adottate dal Consiglio Comunale con apposita motivata deliberazione; questa deve essere pubblicata per estratto nell’albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all’avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia urbanistica al fine delle eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell’avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto;

VISTO il vigente P.R.G.C.;

CONSIDERATO che in ottemperanza all’art. 14, comma 6 della l.r. 11/1998 la variante non sostanziale al P.R.G.C. in oggetto risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d’Aosta approvato con la legge regionale 10 aprile 1998, n. 13;

UDITO il Sindaco dare la parola al Vice Sindaco;

SENTITA la relazione del Vice Sindaco Eugenio Acheron relativamente alla modifica delle NTA;

DATO ATTO che la presente variante non sostanziale al piano regolatore prenderà per coerenza il numero progressivo 26/3;

CONSIDERATA la suindicata variante opportuna e rispondente a reali esigenze di messa a punto dello strumento urbanistico;

RICHIAMATO l’articolo 21, comma 2, lettera 1) della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" di seguito riportato:

*Art. 21*

*(Competenze del Consiglio comunale) <sup>(12)</sup>*

- 1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.*
- 2. Il Consiglio ha competenza rispetto ai seguenti atti fondamentali:*

...

*1) adozione dei piani territoriali e urbanistici;*

...

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 1, lettera f) del vigente Statuto comunale di seguito riportato:

*Art. 7*

*Consiglio comunale e sue competenze*

- 1. Oltre alle competenze inderogabili attribuitegli dalla l.r. 07.12.1998 n. 54, dal regolamento regionale 03.02.1999, n. 1 e dalla l.r. 09.02.1995, n. 4 in materia di sua costituzione, al consiglio competono altresì i seguenti atti:*

...

*f) Le varianti ai Piani territoriali ed urbanistici;*

...

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTO il parere in merito alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n.54 recante "sistema delle autonomie in Valle d'Aosta", nonché ai sensi dell'art.15 (Funzioni dei responsabili dei servizi), comma 2, del regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, reso dal **Responsabile del Servizio tecnico**;

VISTO il parere favorevole espresso dal **Segretario Comunale in ordine alla legittimità**, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "sistema delle autonomie in Valle d'Aosta",

VISTA la legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 "Normativa Urbanistica e di Pianificazione Territoriale della Valle d'Aosta" ed in particolare l'art. 15, commi 4 e 5;

VISTA la legge regionale 7 dicembre 1998 n. 54 recante "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento interno del Consiglio comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 18
Consiglieri votanti:	n. 18
Voti favorevoli:	n. 18
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

VISTO l'esito della votazione;

### DELIBERA

DI ADOTTARE la variante non sostanziale n. 26/3 al PRGC vigente ai sensi dell'art.16 della l.r. 11/98, relativa ad alcune modifiche alle NTA, composta dalla relazione descrittiva delle scelte e della loro motivazione e verifica di coerenza con le norme del PTP, con la legge regionale 11/98 e con il piano urbanistico vigente;

DI DARE ATTO che la variante non sostanziale al P.R.G.C. risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta approvato con la legge regionale 10 aprile 1998, n. 13;

DI DARE ATTO che l'adozione della variante non sostanziale al PRGC seguirà le procedure di cui all'art. 16 della legge regionale 11/98 e pertanto di disporre:

1. che l'estratto della presente deliberazione venga pubblicata all'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi;
2. che contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata sia trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;
3. che dell'avvenuta adozione sia data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale, in quanto chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto;

4. che la variante e gli atti ad essa connessi vengano pubblicati sul sito internet del Comune di Quart al fine di permettere una maggiore accessibilità a tutti gli interessati e la massima trasparenza dell'azione dell'Amministrazione comunale;

DI TRASMETTERE la presente all'Ufficio Tecnico comunale, per quanto di sua competenza, ai fini dell'espletamento delle procedure per l'approvazione della variante non sostanziale al PRGC;

DI DARE ATTO che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico.

MR

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.  
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
BAROCCO Giovanni

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. RAVASENGA Mauro

---

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, nel sito istituzionale di questo Comune, come previsto ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 12 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25 a partire dal 29/01/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Quart, 29/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. RAVASENGA Mauro

---

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54, modificata dalla l.r. 21 gennaio 2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, 29/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. RAVASENGA Mauro

---